

07.2009
Il Freddo



Epta

Advanced Solutions
for your Store

R-22: **Epta** converte GLI IMPIANTI

● **Epta** - gruppo europeo nel settore della refrigerazione commerciale per la distribuzione organizzata (marchi **Costan**, **Bonnet Névé**, **BKT**, **George Barker** ed **Euro'Cryor**) - converte gli impianti a gas refrigerante R22 con i gas della serie R422, nel rispetto del regolamento CE 2037/2000. Questo provvedimento, entrato in vigore nell'ottobre del 2000, con l'obiettivo di eliminare progressivamente dal mercato le sostanze lesive dell'ozono (ODS), interessa tutti gli esercizi che utilizzano R-22 negli impianti di refrigerazione e condizionamento. Infatti, il Regolamento Europeo CE 2037/2000, all'Art. 5 punto V, stabilisce che dal 1° gennaio 2010 "l'uso di idroclorofluorocarburi vergini è

vietato nella manutenzione e assistenza delle apparecchiature di refrigerazione e condizionamento d'aria esistenti a tale data" e "dal 1° gennaio 2015, tutti gli idrofluorocarburi sono vietati".

Epta sottolinea che tra i propri servizi di supporto al retail, nell'adempimento di queste misure, progetta nuovi impianti o converte gli esistenti, in funzione con R22, senza modificarne la struttura.

"Il gas scelto per la sostituzione è l'R422 - specifica l'azienda - che garantisce un funzionamento a temperature di mandata dei compressori più basse di quelle attuali".

Le operazioni di retrofit vengono effettuate, per la maggior parte dei casi durante l'orario di chiusura del punto vendita

e senza necessità di rimozione della merce esposta nei banchi refrigeranti.

Nello specifico, l'impianto viene svuotato del gas R22 che è raccolto in apposite bombole di stoccaggio e inviato alle piattaforme ecologiche per il loro smaltimento (come da Allegati V e VII del Regolamento CE 2037/2000).

Durante l'intervento i tecnici del service **Epta** caricano il nuovo refrigerante, sostituendo contestualmente anche filtri e lubrificante.

A garanzia degli interventi effettuati, **Epta** rilascia un formulario contenente tutte le informazioni sulla procedura eseguita e, ove richiesto dalla legge, rilascia un "libretto di impianto" (CE 842 - Dlgs 147/2006).